

FORMAZIONE

Confartigianato ha organizzato il corso per certificatore nella Regione Lazio **In classe per la certificazione e la qualificazione energetica**

Certificazione energetica, diagnosi degli interventi di risparmio e calcolo del premio aggiuntivo per le tariffe del Conto Energia. Questi i temi che verranno trattati al corso di formazione per qualificatore energetico, organizzato da Confartigianato imprese di Viterbo. Il corso ha l'obiettivo di fornire le nozioni di base ed i mezzi per affrontare la redazione della certificazione energetica o l'attestato di qualificazione in modo specifico nella Regione Lazio alla luce delle recenti normative (Decreto Legislativo nr. 192 del 2005 e nr. 311 del 2006 e delle Leggi finanziarie 2007 e 2008). In particolare, il percorso formativo, della durata di 12 ore suddivise in tre incontri da quattro ore ciascuno, pone attenzione sulle nozioni di fisica tecnica ed energetica, i software per fare calcoli e per redigere gli attestati di qualificazione energetica (tra cui il Docet dell'ENEA), la diagnosi energetica e le applicazioni pratiche. Al termine delle lezioni, inoltre, i partecipanti avranno gli strumenti e le conoscenze per le valutazioni e le applicazioni pratiche per gli incentivi del 55 per cento previsti dalla Legge Finanziaria e per le pratiche per il premio abbinato all'uso efficiente dell'energia negli edifici con impianti fotovoltaici.

Il corso, tenuto dall'ingegnere Marco Calisi, ricercatore dell'ENEA, è rivolto ad ingegneri, architetti, dottori agronomi, dottori forestali, geometri, periti industriali e periti agrari. A tutti i partecipanti verrà consegnato materiale didattico sia cartaceo che informatico ed alla fine del corso un attestato di frequenza. Le lezioni si svolgeranno nella sede provinciale di Confartigianato a Viterbo. Considerato il numero limitato dei possibili partecipanti, Confartigianato imprese di Viterbo invita tutti gli interessati a prendere contatti con gli uffici di Via I. Garbini, 29/G a Viterbo per le iscrizioni. Per maggiori informazioni è possibile contattare il nr. 0761.33791.

IMPIANTI ELETTRICI (D.P.R. 462/01)

Verifiche periodiche sugli impianti: c'è l'obbligo per datori di lavoro

Il DPR 462/01 "Regolamento di semplificazione del procedimento per la denuncia di installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi" entrato in vigore il 23/01/02, obbliga tutti i datori di lavoro a far effettuare ad Organismi Abilitati dal ministero delle attività produttive le verifiche periodiche sugli impianti di terra, sui dispositivi di protezione dalle scariche atmosferiche e sugli impianti elettrici in luoghi con pericolo di esplosione. Non si tratta di una novità! In realtà, le verifiche periodiche sono obbligatorie sin dal 1955 e, fino al 23 gennaio 2002, erano

affidate all'ASL/ARPA. Il Datore di lavoro si limitava a denunciare gli impianti, senza avere alcuna responsabilità se gli Organi di controllo pubblici non effettuavano né l'omologazione né le verifiche periodiche dell'impianto. Con l'entrata in vigore del D.P.R. 462/01, il datore di lavoro ha ora l'obbligo giuridico di richiedere agli Organismi Abilitati (o all'ASL/ARPA) la verifica periodica e la responsabilità che questa venga effettuata secondo le seguenti periodicità:

ogni 2 anni per:

impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche siti nei locali medici, nei luoghi a maggior rischio in caso di incendio, nei cantieri;
impianti elettrici in luoghi con pericolo di esplosione;

ogni 5 anni per:

impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche siti in tutti gli altri ambienti.

In caso di inadempienza sono previste sanzioni penali e/o civili. A verifica superata, l'Organismo Abilitato rilascia il relativo verbale al Datore di lavoro che deve conservarlo ed esibirlo su richiesta agli Organi di Vigilanza. In caso di esito negativo della verifica o di modifica sostanziale dell'impianto, il Datore di lavoro è tenuto a procedere ad una verifica straordinaria.

Maggiori informazioni presso la Confartigianato imprese di Viterbo al nr. 0761.33791. E' possibile anche richiedere un'offerta gratuita.

RIFIUTI

Attenzione: entro il 30 aprile la presentazione dei MUD

Scade il 30 aprile prossimo la Denuncia Annuale dei Rifiuti (MUD). Per facilitare le imprese nella gestione di questo obbligo l'ufficio Ambiente e Sicurezza di Confartigianato imprese di Viterbo ha predisposto il consueto servizio di compilazione e presentazione del MUD. Questa la documentazione necessaria per la compilazione: registro carico/scarico dei rifiuti; formulari di identificazione dei rifiuti (FIR); copia del MUD dell'anno precedente. Considerando l'avvicinarsi della scadenza, Confartigianato imprese di Viterbo invita tutti gli interessati a contattare gli uffici ai numeri 0761.337912/42 per ulteriori informazioni e per fissare un eventuale appuntamento per la compilazione del MUD.

OBBLIGHI COME PRODUTTORI		MUD		Registro C/S	
		Rifiuti pericolosi	Rifiuti non pericolosi	Rifiuti pericolosi	Rifiuti non pericolosi
Imprese artigiane (esclusa l'edilizia)	Con più di 10 dipendenti	SI	SI	SI	SI
	Fino a 10 dipendenti	SI	NO	SI	SI
Imprese edili	Rifiuti da costruzione e demolizione (CER 17...)	SI	NO	SI	NO
	Altri rifiuti (CER diversi dal 17...)	SI	NO se hanno meno di 10 dipendenti, SI altrimenti	SI	SI

OBBLIGHI COME TRASPORTATORI	MUD		Registro C/S	
	Rifiuti pericolosi	Rifiuti non pericolosi	Rifiuti pericolosi	Rifiuti non pericolosi
Imprese che raccolgono e trasportano rifiuti conto terzi	SI	SI	SI	SI
Imprese che raccolgono e trasportano i propri rifiuti	SI	NO	SI	NO*

*Attenzione! Chi trasporta in conto proprio è anche produttore, per cui se i rifiuti non pericolosi vengono prodotti nell'ambito di lavorazioni artigianali (ad eccezione delle attività del ciclo costruzioni-demolizioni) vige comunque l'obbligo di registro (come produttore).

Per altri casi gli uffici di Confartigianato imprese di Viterbo sono a disposizione per qualsiasi informazione ai nr. 0761.337912/42.

FORMAZIONE

I prossimi corsi in programma

Corso per responsabile del servizio di protezione e prevenzione (R.S.P.P.) - D.Lgs. 626/94;

Corso per addetti al montaggio, smontaggio, rasformazione di ponteggi - D.Lgs. 235/03;

Corso per addetti al primo soccorso aziendale;

Corso di aggiornamento pratico per addetti al primo soccorso aziendale;

Corso per addetti alla prevenzioni incendi;

Corso per addetti al carrello elevatore (Muletto);

Corso per gruisti;

Corso nel settore alimentare (HACCP);

Corso per coordinatore per la Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione D.Lgs.494/96;

Corso appalti pubblici;

Corso per addetti ai lavori elettrici "PES" e "PAV";

Corso sulle verifiche ispettive ISO 9001:2000;

Corso per ASPP e RSPP D.Lgs. 195/03 (Modulo A, B, C);

Corso base per responsabile tecnico delle aziende che effettuano la gestione dei rifiuti (anche categorie 1/2/4);

Corsi di formazione tecnica per tutte le categorie;

Corso per sistemi fotovoltaici e solari.

Informazioni ed iscrizioni al nr. 0761.33791.

Questa mail è inviata in quanto l'indirizzo di destinazione risulta nell'elenco di coloro che hanno richiesto di ricevere la newsletter di Confartigianato imprese di Viterbo oppure l'indirizzo di destinazione risulta nell'elenco di coloro che hanno richiesto servizi o informazioni all'Associazione di categoria o ad altri Enti collegati. Per non ricevere in futuro questa newsletter è sufficiente manifestare la propria intenzione di rimuoverlo dalla lista.